

SPEZIA RISORSE SPA

Via Giovanni Pascoli 64, La Spezia

Capitale Sociale € 1.000.000 int. versato

Codice Fiscale e numero iscrizione Registro Imprese

La Spezia: 001222120113

REA CCIAA di La Spezia nr. 110754

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio 2019 che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione chiude con un utile di € 80.051.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 29/11/2005 con atto notaio Nalli, è una Società mista (pubblico-privata) istituita ai sensi dell'art. 52, comma 5 lett.b) del D.Lgs 446/97 ed ha come oggetto l'attività di gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e la riscossione, anche coattiva, di tutte le entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali ed assimilate del Comune della Spezia ed eventualmente anche di altri enti pubblici e di Società di servizi pubblici locali.

Nel corso del 2006 la Società ha ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale dei soggetti abilitati a svolgere attività di accertamento e riscossione (previsto dall'art. 53, D.Lgs 446/97 e succ. modif. ed integr.) e tale qualificazione è stata riconfermata dal Ministero dell'Economia e Finanze negli esercizi successivi.

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

Nel corso del 2019 si confermano soddisfacenti le performance di risultato dell'operatività aziendale e la crescita quali-quantitativa dei servizi gestiti con particolare attenzione verso la platea dei contribuenti.

Il flusso delle informazioni al contribuente è stato inoltre garantito dal costante e attivo rapporto del nostro *Front-Office* con l'utenza e attraverso la diffusione delle informative agli operatori di settore contribuendo in tal modo alla corretta diffusione delle informazioni su tutti gli adempimenti necessari per i pagamenti dei tributi.

Per quanto concerne l'andamento dei volumi riscossi, il **gettito complessivo per IMU ordinaria** è stato pari ad € 19.206.800, registrando un incremento rispetto al precedente esercizio di circa 306.194 euro; pertanto, nell'anno in esame, la Società ha potuto contabilizzare ricavi diretti dalla gestione di tale imposta pari ad € 998.754. Per quanto attiene il **gettito Tari** limitatamente alla riscossione ordinaria, pari ad euro 17.712.286, ha registrato una riduzione rispetto al precedente esercizio di circa 234.000 euro, nonostante la riduzione del piano finanziario TARI per circa 1.100.000,00 ; la riscossione del tributo in violazione (accertamenti – ingiunzioni e procedure coattive) ha invece registrato una diminuzione pari a circa 1.180.234 euro, ma tale differenziale è da ricondurre al fatto che nel corso del 2018 erano stati incassati in via straordinaria accertamenti di anni precedenti da parte di grandi contribuenti.

Di seguito si rappresenta l'andamento dei volumi riscossi ed assoggettati ad aggio nell'anno in esame rispetto al 2018:

GETTITO	2019	%	2018	%	RAFFRONTO 2019 - 2018
IMU RISCOSSIONE ORDINARIA	€ 19.206.800	36,85%	€ 18.900.606	35,86%	€ 306.194
TASI-IMU-ICI RISCOSSIONE VIOLAZIONI E RESIDUI	€ 2.630.258	5,05%	€ 2.209.095	4,19%	€ 421.163
TARI RISCOSSIONE ORDINARIA	€ 17.712.286	33,98%	€ 17.947.120	34,06%	-€ 234.834
TARI RISCOSSIONI VIOLAZIONI E RESIDUI	€ 3.482.459	6,68%	€ 4.662.693	8,85%	-€ 1.180.234
TARES RISCOSSIONI VIOLAZIONI E RESIDUI	€ 172.966	0,33%	€ 381.177	0,72%	-€ 208.211
TIA RISCOSSIONE VIOLAZIONI E RESIDUI	€ 236.867	0,45%	€ 263.464	0,50%	-€ 26.597
CIMP RISCOSSIONE ORDINARIA	€ 807.379	1,55%	€ 853.083	1,62%	-€ 45.704
CIMP RISCOSSIONE VIOLAZIONI E RESIDUI	€ 217.063	0,42%	€ 167.504	0,32%	€ 49.559

COSAP RISCOSSIONE ORDINARIA	€ 1.991.842	3,82%	€ 1.876.464	3,56%	€ 115.378
COSAP RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	€ 358.578	0,69%	€ 265.451	0,50%	€ 93.127
DEPOSITO CAUZIONI	€ 15	0,00%	€ -	0,00%	€ 15
DIRITTI FIERISTICI	€ -	0,00%	€ 4.655	0,01%	-€ 4.655
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 74.462	0,14%	€ 67.482	0,13%	€ 6.980
IMPOSTA DI SOGGIORNO	€ 1.918.153	3,68%	€ 1.569.248	2,98%	€ 348.905
LUX VOTIVE	€ 60.369	0,12%	€ 88.755	0,17%	-€ 28.386
CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 1.997.490	3,83%	€ 2.258.648	4,29%	-€ 261.158
ONERI	€ 423.323	0,81%	€ 311.328	0,59%	€ 111.995
SANZIONI POLIZIA MUNICIPALE	€ 746.072	1,43%	€ 773.571	1,47%	-€ 27.499
SERVIZI EDUCATIVI VIOLAZIONI	€ 75.955	0,15%	€ 24.420	0,05%	€ 51.535
ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	€ 9.134	0,02%	€ 75.622	0,14%	-€ 66.488
TOTALE	€ 52.121.471	100,00%	€ 52.700.386	100,00%	-€ 578.915

Per quanto riguarda le riscossioni dei verbali elevati dal Comando di Polizia Municipale, le Riscossioni

Ordinarie dei Servizi Educativi e il CUF, si segnalano i seguenti risultati in termini di volumi gestiti:

	ANNO 2019	ANNO 2018	RAFFRONTO 2019 - 2018
VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 1.482.159,00	€1.528.070,00	-€ 45.911,00

	ANNO 2019	ANNO 2018	RAFFRONTO 2019 - 2018
SERVIZI EDUCATIVI	€ 1.633.430,00	€1.791.329,00	-€ 157.899,00

	ANNO 2019	ANNO 2018	RAFFRONTO 2019 - 2018
CUF	€ 260.284,00	€ 243.799,00	€ 16.485,00

	2019	2018	RAFFRONTO 2019 - 2018
TOTALE AMMINISTRATO	€ 55.497.344,00	€ 56.263.583,54	-€ 766.239,54

Nel complesso pertanto, la Società ha amministrato circa 55.400.000 euro con un decremento rispetto al 2018 di circa 766.000 euro, ciò è da ricondurre prevalentemente ad una riduzione del piano finanziario TARI di circa € 1.100.000,00, ed a un incasso straordinario di accertamenti pregressi da parte di grandi contribuenti nel corso del 2018.

Dei volumi indicati, l'incidenza dalla riscossione in fase coattiva è stata pari a circa € 2.430.000, registrando un incremento di circa € 1.013.000 rispetto all'anno precedente.

Gli atti emessi in fase di riscossione coattiva sono stati i seguenti:

TIPOLOGIA ATTO	2019	2018
PROCEDURE - INTIMAZIONI	1.843	1.597
PROCEDURE - SOLLECITI L.228	3.281	11.048
PROCEDURE - VEICOLI	22.266	6.564
PROCEDURE - IMMOBILIARI	87	11
PROCEDURE – PRESSO TERZI	4	742
Totale complessivo	27.481	19.962

La società nel corso del 2019 ha continuato con l'attività *compliance* normativa al fine di rendere i regolamenti interni sempre più coerenti con le nuove disposizioni dettate dal legislatore e dalle linee guida emanate dall'ANAC in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di trasparenza; al riguardo, sul sito internet di Spezia Risorse, nella sezione "Società Trasparente", in cui devono essere pubblicate le informazioni richieste dalla normativa e liberamente consultabili da tutti i cittadini, è a disposizione l'accesso civico, c.d. "generalizzato", in forza del quale chiunque può aver accesso ai dati e ai documenti detenuti dalla Società, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria e ciò allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali, sull'utilizzo delle risorse pubbliche oltre che promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Nel corso del 2019, la società ha dato disdetta del contratto collettivo nazionale del lavoro vigente, per far fronte alle esigenze aziendali di contenere il costo del lavoro. A seguito di una trattativa con le sigle sindacali rappresentative dei lavoratori, si è applicato, a decorrere dal 01 ottobre 2019, il CCNL per il personale del comparto delle Funzioni Locali, con un processo di armonizzazione oggetto di specifico accordo sindacale.

A fronte delle esigenze aziendali volte principalmente ad efficientare i processi di riscossione coattiva, negli ultimi mesi del 2019, sono entrati in organico 3 nuovi addetti con contratto a tempo determinato, attingendo dalla graduatoria del bando di selezione indetto nel 2018, per la macro area "SERVIZI OPERATIVI".

A seguito delle dimissioni del Dott. Andrea Natale, rassegnate in data 10/07/2019, in data 03/08/2019 con decreto del Sindaco, è stato nominato, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società, il Dott. Davide Piccioli, il quale con la seduta del Consiglio di Amministrazione del 08/08/2019 è stato nominato Amministratore Delegato.

Si rende noto che in data 21/03/2019 è stato stipulato un nuovo contratto tra Acam Ambiente S.p.a. e la nostra società, per il triennio 2019-2021. Tale accordo ha integrato l'attività precedentemente stipulata con oggetto l'informazione all'utenza, la gestione delle tessere badge, lo scambio di dati fra gestore/comune/appaltatore/cittadino, funzionali all'utilizzo dei nuovi contenitori di raccolta differenziata nel Comune della Spezia prevedendo la titolarità a fornire direttamente i duplicati delle tessere badge ed inoltre l'attivazione, organizzazione e coordinamento delle attività inerenti la consegna dei c.d. sacchi conformi utilizzati nell'ambito della raccolta rifiuti. Il compenso stabilito dal nuovo contratto per il servizio che la nostra società fornisce in merito alla gestione della raccolta differenziata nel comune della Spezia, è stabilito in € 39.000,00 oltre Iva per ciascun anno a decorrere dal 2019. Si presume inoltre di incrementare i ricavi a fronte di un ampliamento dei servizi offerti alla società Acam Ambiente S.p.a.-Gruppo Iren.

Tra la società Spezia Risorse S.p.A. e Acam Ambiente S.p.A. era in vigore dal 2006 un contratto di servizio avente ad oggetto "prestazioni concernenti l'accertamento, la liquidazione e la riscossione della TIA" esteso poi, con integrazioni successive, alla Tares e Tari. Tale contratto è stato risolto a far data dal 31/12/2018. A seguito di ciò si è configurato un rapporto diretto tra Spezia Risorse e il Comune della

Spezia in merito alle attività aventi ad oggetto TARES e TARI, mentre per quanto riguarda la TIA resterà vigente il rapporto con ACAM AMBIENTE – IREN che è stato regolato da apposita convenzione.

La società, nel corso del 2019, ha continuato con l'attività di consulenza, presso altri comuni e la Provincia della Spezia, in materia di formazione e affiancamento nell'espletamento delle procedure tributarie.

In merito a tale attività, si fa presente che la società nel corso del 2019 ha fornito tale servizio ai seguenti enti:

- Comune di Aulla, il cui contratto di servizio si è concluso al 31/12/2019;
- Comune di Sarzana, per il quale è stato stipulato un contratto di servizio fino ad aprile 2020;
- Comune di Porto Venere, il cui contratto di servizio si è concluso al 31/12/2019;
- Comune di Brugnato, per il quale è stato stipulato un contratto di servizio fino a giugno 2020;
- Provincia della Spezia, come da contratto stipulato sul finire del 2019 della durata di 6 mesi che prevede un corrispettivo per il 2020 pari ad € 20.000,00.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- RICAVI

I ricavi sono stati iscritti per euro 3.900.867 contro i 3.929.071 dell'anno precedente. I compensi più rilevanti contabilizzati dalla Società sono € 998.754 per l'**IMU** ed euro 1.009.600 per la **Tari ordinaria**.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un costante incremento del gettito riscosso relativo all'imposta di soggiorno che è passato ad € 1.918.153 con un incremento di circa € 348.000,00, portando quindi ad un incremento dei ricavi, che sono passati da € 89.447 a € 109.335 con un incremento di circa € 20.000. Si è registrato inoltre un incremento del gettito riscosso relativo ad accertamenti IMU, che si è attestato intorno ad € 956.000,00 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa € 330.000,00, portando quindi ad un incremento dei ricavi, che sono passati da € 35.704 a € 54.527 con un incremento di circa € 18.000.

Le attività della Società sono state finalizzate per tutta la durata dell'esercizio alla gestione e riscossione (ordinaria e violazioni) di:

- **ICI/IMU/TASI**
- **TIA/TARES/TARI**
- **COSAP / DIRITTI FIERISTICI**
- **CIMP**
- **ICP**
- **DPA**
- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**
- **ONERI DI URBANIZZAZIONE RATEIZZATI**
- **LUX VOTIVE**
- **CONCESSIONI CIMITERIALI**
- **SANZIONI P.M.**
- **ENTRATE PATRIMONIALI DIVERSE.**

A fronte dei servizi effettuati per le diverse entrate gestite, la Società ha riscosso introiti derivanti in via assolutamente prevalente dagli aggi e/o dai corrispettivi pattuiti nell'ambito dei contratti di servizio stipulati.

I ricavi aziendali della gestione caratteristica nel 2019 sono risultati pari ad € 3.900.867, dei quali se ne espone qui di seguito un dettaglio.

RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	IMPORTO
IMU/TASI RISCOSSIONE ORDINARIA	998.754,00
TASI VIOLAZIONI emissioni anno corrente	646,00
IMU VIOL. emissioni anno corrente	54.527,00
ICI VIOL. emissioni anno corrente	-
ICI - IMU RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	94.764,00
TARI RISCOSSIONE ORDINARIA	1.009.600,00
TARI RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	125.413,00
TARES RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	4.816,00
TIA RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	13.501,00
CIMP RISCOSSIONE ORDINARIA	46.021,00
CIMP RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	12.374,00

COSAP RISCOSSIONE ORDINARIA	113.535,00
COSAP RISCOSSIONE VIOLAZIONI - RESIDUI	20.439,00
DEPOSITO CAUZIONI	9,00
DIRITTI FIERISTICI	-
DPA	4.244,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	109.335,00
ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	521,00
LUX VOTIVE	3.441,00
CONC. CIMITERIALI	127.839,00
ONERI	6.350,00
SANZIONI PM COATTIVO	53.118,00
SERVIZI EDUCATIVI VIOL.	4.329,00
Totale	2.803.576

RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI NON SOGGETTI AD AGGIO	IMPORTO
Altri ricavi da attività di consulenza presso altri comuni	96.507,00
Corrispettivo per gestione TASI	80.000,00
Servizio e gestione Ecocard	39.000,00
Corrispettivo attività di riscossione VCDS ordinario	229.267,00
recupero spese strumentali al servizio di riscossione VCDS	269.939,00
Recupero spese strumentali al servizio riscossione Servizi Educativi	26.931,00
CUF-Contributo Unico Fiere	8.500,00
Corrispettivo per duplicati Ecocard	12.487,00
Totale	762.631

Tra i ricavi da prestazioni di servizi non soggetti ad aggio, sono iscritti € 269.939, come recupero spese già anticipate dalla Società e relative alla gestione delle sanzioni amministrative per le infrazioni al Codice della Strada che, da contratto di servizio, sono a carico del Comune della Spezia, nonché € 26.931, per recupero spese di riscossione delle refezione scolastiche.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un corrispettivo relativo alla gestione del servizio Ecocard, come da nuovo contratto con la società Acam Ambiente S.p.a., avente ad oggetto le attività inerenti

l'informazione all'utenza, la gestione delle tessere badge, e sacco conforme, lo scambio di dati fra gestore/comune/appaltatore/cittadino, funzionali all'utilizzo dei nuovi contenitori di raccolta differenziata nel Comune della Spezia, è stato di € 39.000,00.

Sono rimasti pressoché invariati i ricavi derivanti dalle attività di consulenza, svolte presso altri comuni della provincia in materia di formazione e affiancamento nell'espletamento delle procedure tributarie, che ha portato ricavi per circa € 96.000,00.

PROVENTI DIVERSI	IMPORTO
TIA/TARES/TARI RECUPERO SPESE	€ 29.984
LUX VOTIVE- RECUPERO SPESE	€ 3.695
CIMP RECUPERO SPESE	€ 1.166
ALTRE ENTRATE EX.PATR. RECUPERO SPESE	€ 20
COSAP RECUPERO SPESE	€ 2.115
SERVIZI EDUCATIVI RECUPERO SPESE	€ 1.628
SPESE DI FERMO E PROCEDURE ESECUTIVE	€ 201.875
ICI/IMU/TASI RECUPERO SPESE	€ 15.554
SANZIONI PM RECUPERO SPESE	€ 8.623
Totale	264.660

Nei proventi diversi sono iscritti i recuperi spese postali e di procedure coattive a carico del contribuente.

Nei ricavi da prestazioni di servizi è stato riclassificato anche l'utilizzo del fondo pari ad € 70.000,00, accantonato nel corso del 2018 a titolo prudenziale per rischi svalutazione crediti commerciali relativi a corrispettivo per riscossione.

Nessun altro elemento reddituale ha particolare significatività da richiedere un apposito commento oltre alle notizie già fornite nella Nota Integrativa e alle quali si rinvia.

- COSTI

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE DI CONSUMO: in tale voce, pari a € 12.687 contro 10.667 dello scorso esercizio, sono confluiti i costi per l'acquisto cancelleria, toner, nastri per stampanti e altro materiale di consumo. Nel complesso è un costo poco significativo.

COSTI DI PRODUZIONE: il costo "per servizi", iscritto per € 1.811.720 contro € 1.734.893 dello scorso esercizio, rappresenta da sempre la voce più significativa del conto economico insieme al costo del personale. Da rilevare uno scostamento in aumento rispetto all'anno precedente per circa € 76.000. Tale scostamento rispetto all'anno precedente è prevalentemente da ricondurre ad un incremento dei costi di notifica di circa € 21.000,00, ad un incremento dei costi per consulenze di circa 13.000,00 ed a un incremento di circa € 40.000,00 delle spese legali.

Di seguito si rappresentano le principali tipologie di atti lavorati ed il raffronto con l'anno precedente:

SERVIZIO	2019 N.ATTI EMESSI	2018 N.ATTI EMESSI
AMM.VO LEGALE EDILIZIA INGIUNZIONI	3	13
CONCESSIONI CIMITERIALI RINNOVI - ESUMAZIONI	1.285	1.612
CIMP ACCERTAMENTI	517	403
CIMP INGIUNZIONI	254	201
CIMP ORDINARIA	1.394	1.030
COSAP DIFFIDE	655	816
COSAP INGIUNZIONI	462	449
COSAP MERCATI DOMENICALI		0
COSAP PERIODICA	736	656
COSAP PERMANENTE	4.268	2.476
COSAP SAN GIUSEPPE	401	522
ENTRATE PATRIMONIALI INGIUNZIONI	5	26
ICI ACCERTAMENTI	0	1
ICI INGIUNZIONI	22	39
IMPOSTA DI SOGGIORNO	0	10
IMU ACCERTAMENTI	4.199	3.181
IMU INGIUNZIONI	698	1.039
LUX VOTIVA	4.208	4.267
MULTE	30.986	31.095
REFEZIONI SCOLASTICHE	28.200	33.033
REFEZIONI SCOLASTICHE INGIUNZIONI	849	16
REFEZIONI SOLLECITI		
TARES (suppletivi)	0	164

TARES ACCERTAMENTI	0	2.535
TARES INGIUNZIONI	202	1.384
TARI	65.286	57.622
TARI ACCERTAMENTI	10.639	14.773
TARI INGIUNZIONI	6.677	12.631
TASI ACCERTAMENTI	299	406
TASI INGIUNZIONI	77	651
TIA INGIUNZIONI	91	33
TIA/TARES		
VIGILI INGIUNZIONI	6.388	6.949
TARI QUESTIONARI	391	3.403
Totale complessivo	169.192	181.436
ATTIVITA' IN PROCEDURA	27.481	19.962
TOTALE ATTI PRODOTTI	196.673	201.398

Si evidenzia che tra i costi per servizi è iscritto il compenso all'organo amministrativo per complessivi € 71.486, compresi oneri previdenziali e accessori e il costo per il collegio sindacale pari a € 18.200.

Altra voce importante è il costo "godimento beni di terzi", iscritta per € 269.876 contro € 241.911 dello scorso esercizio. I principali costi confluiti in tale voce sono € 89.459 per l'utilizzo come sede operativa dei locali di proprietà del Comune della Spezia di cui al contratto di concessione n. 312/2015, € 135.272 per spese di utilizzo della piattaforma informatica e circa € 12.914 per il noleggio automezzi.

PERSONALE: il costo del personale è iscritto per complessivi € 1.553.599 contro € 1.453.075 dello scorso esercizio.

Al 31/12 sono in forza 34 dipendenti, di cui 32 impiegati e 2 operai.

ONERI FINANZIARI: La Società non ha sostenuto interessi passivi. Si sono comunque registrati flussi costanti di entrate oltre disponibilità attive giacenti tali da mantenere una gestione della tesoreria sostanzialmente attiva e in equilibrio.

IMPOSTE e TASSE:

Sono state conteggiate imposte correnti per € 9.430 e imposte anticipate per € 35.622. Si rimanda agli appositi prospetti in nota integrativa per le informazioni in merito.

ALTRI ONERI DI GESTIONE: sono iscritti per € 32.945. Gli oneri iscritti in questa voce sono in valore assoluto poco significativi e si riferiscono essenzialmente a spese per IMU e TARI dovuti dalla Società e a spese per imposte e tasse diverse e altri oneri minori.

AMMORTAMENTI: la Società ha operato gli ammortamenti in relazione alla residua vita utile dei cespiti impiegati nella produzione.

Per i cespiti sono state applicate le aliquote previste dal D.M. del 31/12/1988, come indicate nella nota integrativa cui si rimanda.

Nell'anno in esame sono stati effettuati ammortamenti per beni strumentali per complessivi € 29.423 oltre ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per € 59.326.

Si sono realizzati nell'anno investimenti per complessivi € 14.224 in attrezzature oltre € 18.939 per lavori di adeguamento locali.

ACCANTONAMENTI

Sono iscritti accantonamenti a fondo rischi ed oneri nella voce "altri costi del personale", € 20.000,00 per il riconoscimento dei premi ai dipendenti per l'attività profusa nel 2019, erogabili previa delibera nel 2020 ed € 30.000,00 per il previsto rinnovo del CCNL.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

La logica sottostante, della riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, si basa sulla suddivisione dei costi tra costi legati alle risorse esterne, ovvero acquisite da terze economie (costi d'acquisto di materie prime, semilavorati, costi per servizi, per godimento di beni di terzi ecc.), e costi relativi alle risorse interne (personale e attività materiali ed immateriali).

La riclassificazione sottostante mostra l'evoluzione della struttura economica dall'anno 2018 al 2019, sulla base del conto economico "riclassificato" al 31/12/2019. Si precisa che quelli che sono elementi straordinari, sono indicati in apposita sezione del riclassificato, al fine di non "inquinare" i dati relativi alla gestione caratteristica e conseguenti indici come sotto indicati.

Il valore aggiunto, quale indice significativo, risultante dalla differenza tra ricavi operativi e costi operativi sostenuti per l'acquisto di risorse esterne, esprime la capacità dell'azienda di creare ricchezza per remunerare i fattori produttivi e i diversi portatori di interesse.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018
Valore della produzione	3.900.867	3.929.071
Costi operativi	-2.127.230	-2.041.972
Valore aggiunto	1.773.637	1.887.099
Costo del personale	-1.553.599	-1.453.076
Marg. Operat. Lordo (EBITDA)	220.038	434.024
Ammortamenti/Accantonamenti	-97.700	-296.914
Margine operativo netto (EBIT)	122.339	137.110
Oneri e proventi finanziari	183	125
Rettifiche di valore attività finanz.		
Risultato gestionale	122.522	137.234
Oneri e proventi straordinari	2.581	73
Risultato ante imposte	125.103	137.307
Imposte di esercizio	-9.430	-24.990
Imposte differite/anticipate	-35.622	-9.074
Risultato netto	80.051	103.243

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Nella riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario le attività (impieghi) sono classificate e raggruppate secondo il loro grado di liquidità, ovvero in funzione della loro **capacità di**

trasformarsi in liquidità in tempi più o meno rapidi, mentre le passività (**fonti**) in base alla loro durata temporale, ovvero in base alla loro **velocità di estinzione**.

La sottostante riclassificazione mostra l'evoluzione della struttura patrimoniale dall'anno 2018 al 2019, sulla base dello stato patrimoniale "riclassificato" al 31/12/2019.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICAZIONE CRITERIO FINANZIARIO					
	2019	2018		2019	2018
ATTIVO IMMOBILIZZATO			-		
Imm. Materiali	321.820	337.019	<u>PATRIMONIO NETTO</u>	2.231.162	2.151.110
Imm. Immateriali	64.394	113.732	-		
Imm. Finanziarie					
<u>TOTALE ATTIVO FISSO (A)</u>	386.214	450.751	<u>PASSIVO CONSOLIDATO</u>	450.022	483.968
ATTIVO CORRENTE					
Liquidità differita	1.955.159	2.777.250			
Liquidità Immediata	1.983.993	2.031.290			
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</u>	3.939.152	4.808.540	<u>PASSIVO CORRENTE</u>	1.644.182	2.624.213
CAPITALE INVESTITO	4.325.366	5.259.291	TOTALE PASSIVO	4.325.366	5.259.291

INDICI DI BILANCIO

Vengono forniti qui di seguito i principali indici di bilancio relativi alla situazione economica e patrimoniale alla data del 31/12/2018 e del 31/12/2019.

INDICI DI REDDITIVITA'		
	2019	2018
VAR % DEL VALORE DELLA PRODUZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-0,72%	7,88%
EBITDA/VALORE PRODUZIONE	5,64%	11,05%
EBIT/VALORE PRODUZIONE	3,14%	3,49%
RISULTATO NETTO/VALORE PRODUZIONE	2,05%	2,63%

ROI (EBIT/CAP.INV.)	2,83%	2,69%
ROE (REDDITO NETTO/CAP.PROPRIO)	3,59%	4,80%
ROS (reddito operativo/fatturato)	5,64%	11,05%
ROA (reddito operativo+redditi extra caratteristici+redditi finanziari / totale attivo)	5,15%	8,50%

L'analisi della redditività aziendale mostra una buona attitudine dell'impresa a generare nel tempo risorse sufficienti a remunerare i fattori produttivi impiegati nella gestione, sintomo di una buona efficienza operativa della stessa.

INDICI DI SOLVIBILITA'/STRUTTURA/LIQUIDITA'

	2019	2018
IMMOB./CAP.INVESTITO	8,93%	8,83%
ATT.CIRC./CAP.INVESTITO	91,07%	91,17%
CAP.NETTO/C AP.INVESTITO	51,58%	42,13%
ATT.CORRENTI/PASS.CORRENTI	2,40	1,77
PASS.CONSolidATE/TOT.PASSIVO	10,40%	6,48%
PASS.CORRENTE/TOT.PASSIVO	38,01%	51,39%

Da una analisi della liquidità aziendale si evince molto chiaramente una buona capacità dell'impresa di mantenersi in equilibrio finanziario senza ricorrere a capitale di terzi.

INDICI DI EFFICIENZA

	2019	2018
NUMERO DIPENDENTI AL 31/12	34	31
VAL.PRODUZIONE/N.DIPENDENTI	114,73	126,74
EBITDA/N.DIPENDENTI	6,47	14,00

Tali indicatori mostrano che l'azienda è in grado di impiegare in modo più che efficiente le proprie risorse interne.

ANALISI DELLE PRINCIPALI RISCHIOSITA' E RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ART 6 D.Lgs 175/2016

La Società svolge attività di gestione e riscossione delle entrate per conto degli enti affidatari e ne

conseguendo che l'andamento dei ricavi è direttamente correlato all'andamento della riscossione delle entrate affidate.

Non sussiste alcun tipo di rischio connesso all'innovazione tecnologica, non sussiste alcun rischio paese, né valutario.

Non sussistono significativi rischi di liquidità in considerazione della tipologia di attività effettuate e delle modalità di riversamento degli incassi agli enti, ciò si evince anche dal valore assunto dall'indice di liquidità (attività correnti/passività correnti), che si è sempre mantenuto su valori superiori al 1,5 e che quest'anno ha registrato un ulteriore incremento, indice quindi di una situazione di liquidità più che soddisfacente.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione e la struttura funzionale sono da sempre attenti nell'adottare tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi finanziari connessi all'operatività aziendale con monitoraggio costante e oculatazza dei flussi di cassa.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - STRUMENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Il modello di *governance* della Società si prefigge la formalizzazione del sistema dei valori che la stessa intende promuovere attraverso la realizzazione di un assetto organizzativo idoneo.

Spezia Risorse ha adottato statutariamente il sistema di amministrazione e controllo cosiddetto "tradizionale".

Lo statuto della Società prevede infatti i seguenti organi societari e cariche sociali:

- l'Assemblea degli Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- l'Amministratore Delegato
- il Collegio Sindacale

Si rinvia allo Statuto di Spezia Risorse per il dettaglio delle funzioni e dei poteri degli organi societari e delle cariche sociali.

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 integrato

con le misure di prevenzione alla corruzione considerate dalla L. 190/12 e dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza che annualmente la Società aggiorna.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 così come integrato dalla L. 190/12 di Spezia Risorse è composto da:

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La Parte Generale in cui sono definiti, tra gli altri:

- l'impianto normativo di riferimento;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- la mappatura e la valutazione dei rischi reato;
- il modello di Governance ed il sistema organizzativo;
- le metodologie seguite per la mappatura dei rischi/reato;
- l'Organismo di Vigilanza,
- il sistema delle procedure (protocolli) in essere;
- i criteri di aggiornamento ed adeguamento del Modello;
- la formazione del personale e la diffusione del Modello;
- il sistema disciplinare e sanzionatorio a carico dei lavoratori subordinati, amministratori, sindaci ed altri Destinatari in caso di violazione delle previsioni contenute nel Modello Organizzativo.

la Parte Generale - Allegato A - Fattispecie di reato previste dal D. Lgs. 231/01 e dalla L. 190/12.

Le Quattro Parti Speciali, che individuano i rischi reato più critici per l'azienda, descrivono le aree aziendali esposte ai suddetti rischi reato, le attività "sensibili" e i processi "strumentali", e ne valutano i livelli di rischio prima e dopo l'applicazione delle "misure di mitigazione" o "protocolli e procedure"

Il Codice Etico e di Comportamento che contiene:

- profilo, missione, visione e principi di Spezia Risorse
- principi generali e principi specifici
- rapporti con gli stakeholders

- regole comportamentali
- sistema di segnalazione
- sistema sanzionatorio

Il Modello di organizzazione e gestione di Spezia Risorse fa riferimento anche a:

Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex D. Lgs. 81/08) per tutti i siti operativi, quale misura di mitigazione del rischio dei reati colposi relativi alla sicurezza e salute sul lavoro.

Il Documento Programmatico per la Sicurezza (ex D. Lgs. 196/03), quale misura di mitigazione del rischio di commissione dei Delitti informatici e del trattamento illecito di dati.

Il Regolamento per l'acquisto in economia di forniture beni, servizi e lavori

Il Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi

Il sistema organizzativo dell'azienda: gli organigrammi, il sistema delle procure e delle deleghe, la struttura gerarchico - funzionale aziendale ed organizzativa.

Il sistema normativo e procedurale dell'azienda (le politiche, le linee guida, i regolamenti, le procedure, le istruzioni operative, le circolari e le comunicazioni interne ed il sistema di controllo di gestione). Molti di questi aspetti organizzativi e procedurali sono stati sviluppati e attuati in ottemperanza alla normativa e alla adozione di sistemi gestionali, ma che, ai fini del modello organizzativo, hanno anche valore di "protocolli e procedure". Si tratta di un sistema documentale che disciplina vari ambiti di attività dell'Azienda e che ha come effetto anche quello di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01 e alla L. 190/12 e pertanto assimilabili a misure di mitigazione del rischio reato.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.lgs 231/2001, il Dr. Riccardo Ricci ha mantenuto l'incarico di O.D.V. (Organismo di Vigilanza), mentre ai sensi della Legge 190/2012, del D.Lgs 33/2013 e delle linee guide fornite da ANAC, il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) di Spezia Risorse è stato esercitato dal Rag. Massimo De Rose, nominato in tale veste dal Consiglio di Amministrazione in data 22.12.2015.

In ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione la Società ha provveduto a

mantenere aggiornata la sezione “Società Trasparente” del proprio sito web ed ad approvare il Piano Anticorruzione in chiave triennale.

La Società ha aggiornato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 in data 28/01/2019, nello stesso è prevista una procedura *ad hoc* per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (c.d. whistleblowing) volta a regolamentare il sistema di segnalazione, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, degli illeciti nell’ambito delle attività della Pubblica Amministrazione.

RISORSE UMANE E SICUREZZA SULL’AMBIENTE DI LAVORO

Sicurezza e ambiente di lavoro sono tematiche seguite per il pieno ottemperamento alle normative di legge in materia, ma soprattutto per il convincimento di dover tutelare l’incolumità fisica e la salute dell’organico aziendale che rappresenta la risorsa più rilevante dell’Azienda.

INVESTIMENTI

Nell’anno in esame, sono stati fatti investimenti nell’acquisto di attrezzature per € 14.224 e sono stati eseguiti lavori di adeguamento dei locali.

ATTIVITA' ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE

La Società non controlla società.

ATTIVITA' DI RICERCA

Non sono state fatte attività di ricerca.

RAPPORTI CON COLLEGATE, CONTROLLANTI E SORELLE

Non esistono rapporti con società controllanti, collegate o sorelle. Si ricorda comunque che il Comune della Spezia è socio al 60% e che la Società svolge attività di riscossione tributi e altre entrate per lo stesso e per Acam Ambiente Spa. Si ricordano l’operatività ancora in essere con il socio ICA di cui si da conto nella nota integrativa a cui si rimanda.

AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE E LORO MOVIMENTAZIONE

La società non ha in portafoglio quote proprie o azioni di società controllante.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio oltre l’emergenza sanitaria da Covid-

19, i cui effetti e misure colte al contenimento sanitario, economico e finanziario sono state trattate in nota integrativa, alla quale si rimanda.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le considerazioni sin qui esposte confermano una sana gestione economica di Spezia Risorse, in grado di operare, per i futuri esercizi sulle proprie attività *core* con modelli di gestione che manifestano effetti di efficientamento e capacità riscossoria sempre più incisiva.

In merito all'attività di consulenza specialistica e affiancamento nell'espletamento delle procedure tributarie, a favore di altre amministrazioni pubbliche, si fa presente che la società nel corso del 2019 ha fornito tale servizio ai seguenti enti:

- Comune di Aulla, il cui contratto di servizio si è concluso al 31/12/2019;
- Comune di Sarzana, per il quale è stato stipulato un contratto di servizio fino ad aprile 2020;
- Comune di Porto Venere, il cui contratto di servizio si è concluso al 31/12/2019;
- Comune di Brugnato, per il quale è stato stipulato un contratto di servizio fino a giugno 2020;
- Provincia della Spezia, come da contratto stipulato sul finire del 2019 della durata di 6 mesi che prevede un corrispettivo per il 2020 pari ad € 20.000,00.

ELENCO SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito dell'emergenza COVID-19, l'art. 106, D.L. n. 18/2020 ha esteso, per le società tenute all'obbligo di redazione del bilancio, la possibilità di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni, indipendentemente dalle previsioni statutarie, pertanto la società si avvarrà di tale maggior termine.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/1983 e successive, segnaliamo che la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione.

Nella nota integrativa sono state inserite informazioni fiscali inerenti la composizione delle riserve e del patrimonio netto.

Alle stesse si rinvia per quanto di competenza.

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2019, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, che proponiamo di destinare per il 5% a riserva legale e il residuo, richiamate tutte le considerazioni anche di natura finanziaria espresse in merito alla prevedibile evoluzione della gestione, a riserva straordinaria.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società e il risultato economico dell'esercizio. Vi invitiamo ad approvare lo stesso.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Io sottoscritta ANNA ROSA CARUSO, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della SPEZIA RISORSE SPA, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di La Spezia.

Autorizzazione n. 2/15059/92 del 15/09/1992 delle Agenzie delle Entrate.